



N.61313 di Repertorio

N. 7.573 di Raccolta

**ATTO COSTITUTIVO
DI SOCIETÀ PER AZIONI
"GIUDICARIE GAS S.p.A."**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila, questo giorno di mercoledì ventisette del mese
di dicembre

27.12.2000

In Tione nel mio studio

Avanti a me dottor Paolo Franceschetti, notaio alla residenza di Tione di Trento ed iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto, sono personalmente comparsi i signori:

- Paoli Valter, nato a Vermiglio (TN) il 25.02.1955 e domiciliato in Tione di Trento (TN), Via Baita, codice fiscale PLA VTR 55B25 L769Z, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della "Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento" con sede in Tione di Trento (TN), Via del Foro n. 3, iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 88099, P. IVA 01531350229, autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 23.11.2000¹ che in estratto autentico si allegano al presente atto sotto la lettera A;
- Gorio Carlo, nato a Brescia il 07.11.1950 e domiciliato in Brescia, Via E. Capriolo, codice fiscale n. GRO CRL 50S07 B157Z, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della "VALGAS - S.p.A."

REG. TO A TIONE
IL 08.01.2001
N. 10 SERIE 1
L. 257.000-

con sede in Vestone (BS), frazione Nozza, Via Reverberi n. 2, iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 28847, P. IVA 02034920989, codice fiscale 01991030170, autorizzato con verbale del Consiglio di Amministrazione di data 22.11.2000 che in estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera B;

I convenuti, tutti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono personalmente certo, senza assistenza di testimoni perché i medesimi convenuti trovandosi nelle condizioni di legge, d'accordo fra loro e col mio consenso espressamente vi rinunciano

stipulano e convengono quanto segue

- 1) E' costituita fra i signori convenuti una società per azioni con la denominazione sociale "GIUDICARIE GAS S.p.A."
- 2) La società ha la sede legale ed amministrativa nel comune di Tione di Trento (TN), Via del Foro n. 3.
- 3) La società ha per oggetto:
 - a) l'attività di importazione, acquisto, vendita, distribuzione, stoccaggio, imbottigliamento in Italia ed all'estero di ogni tipo di gas naturale e non, secondo quanto previsto dalla legge, di petrolio e suoi derivati dalla distillazione (o da altro procedimento) dello stesso, catrami, bitumi, ecc., nonché la costruzione di serbatoi, reti di distribuzione, anche sotterranee, stabilimenti di imbottigliamento, trattamento, stoccaggio e distribuzione;
 - b) produzione e distribuzione di calore per usi civili e industriali e gestione per conto terzi di centrali termiche, caldaie e di impianti di riscaldamento, condizionamento e simili;

c) realizzazione ed esercizio di sistemi di telecomunicazione ed installazione, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici ed informatici; cablatura strutturata di reti; progettazione e fornitura di sistemi informativi ed informatici robotizzati con la connessa produzione di programmi per elaboratori elettronici.

La società potrà altresì compiere tutte le operazioni, industriali, commerciali, finanziarie, immobiliari e mobiliari per il miglior raggiungimento dell'oggetto sociale escluse quelle riservate dalla legge a categorie esclusive e in particolare quelle previste dal D.Lgs. 385/1983 e successive modificazioni. Inoltre, potrà assumere partecipazioni e partecipare alla costituzione di società, consorzi ed enti pubblici o privati aventi scopo analogo o affine al proprio.

4) La durata della società è fissata fino al trentun dicembre duemilacinquanta e potrà essere modificata ai sensi di legge.

5) Gli esercizi sociali si chiuderanno al trentun dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiude al trentun dicembre duemilauno (31.12.2001).

6) Il capitale sociale è di Euro 100.000.- (centomila) ed è diviso in n. 1.000.- (mille) azioni del valore nominale di Euro 100.- (cento) ciascuna e viene sottoscritto dai Componenti come segue:

- socio "Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento"
Azioni n. 510 per Euro 51.000
- socio "Valgas S.p.A."

Azioni n. 490 per Euro 49.000

TOTALE Euro 100.000

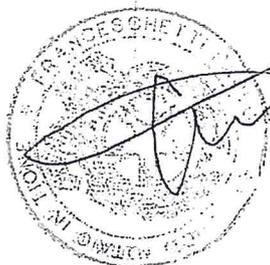
I tre decimi di detto capitale sociale pari a Euro 30.000.- (trentamila) sono stati versati presso la Cassa Rurale di Saone come risulta dalla ricevuta di data 22.12.2000, che in copia autentica si allega al presente atto sotto la lettera C.

7) Gli utili verranno ripartiti, secondo le norme stabilite dallo statuto sociale allegato sotto la lettera D.

8) A componenti del Consiglio di Amministrazione per i primi tre esercizi sociali vengono nominati i Signori:

- Paoli Valter nato a Vermiglio (TN), il 25.02.1955 e residente a Tione di Trento (TN), Via Baita, codice fiscale PLA VTR 55B25 L769Z;
- Gorio Carlo nato a Brescia, il 07.11.1950 e residente a Brescia, Via E. Capriolo, codice fiscale GRO CRL 50S07 B157Z;
- Gavi Pasquale nato a Voghera (PV), il 01.01.1931 e residente a Brescia, Via Val di Non n. 27, codice fiscale GVA PQL 31A01 M109H;
- Cazzolli Rolando nato ad Arco (TN), il 10.12.1949 e residente a Tione di Trento (TN), Via Filzi n. 16, codice fiscale CZZ RND 49T10 A372Q;
- Galliani Aldino nato a Roncone (TN), il 30.12.1936 e residente a Tione di Trento (TN), Via Trento n. 21, codice fiscale GLL LDN 36T30 E452L.

9) Il Collegio Sindacale viene nominato come segue:





- dott. Gian Marco Trentini, nato a San Lorenzo in Banale (TN) il 15.02.1944 e residente in Bleggio Inferiore (TN), frazione Villa n. 10, codice fiscale n. TRN GMR 44B15 H966M, Presidente;
- Bonafini Emanuele, nato a Tione di Trento (TN), il 13.08.1962 e residente in Spiazzo Rendena (TN), Via San Vigilio n. 71, codice fiscale BNF MNL 62M13 L174J, sindaco effettivo;
- Richiedei Gianlorenzo, nato a Bagolino (BS) il 13.10.1951 e residente in Bagolino (BS), Via San Giorgio n. 22, codice fiscale RCH GLR 51R13 A578T, sindaco effettivo;
- Simoni Roberto nato a Tione di Trento (TN), il 03.04.1961 e residente in Pinzolo (TN), Via Castelletto Inferiore n. 27, codice fiscale SMN RRT 61D03 L174P, sindaco supplente;
- Bollani Giovanna, nata a Sabbio Chiese (BS) il 11.12.1965 e residente in Sabbio Chiese (BS), Via S. Martino n. 3, codice fiscale BLL GNN 65T51 H650R, sindaco supplente.

Al Collegio Sindacale viene attribuito il compenso previsto dalle tariffe in vigore per i rispettivi Ordini Professionali di appartenenza.

10) Il Sig. Paoli Valter viene delegato ed autorizzato ad introdurre nel presente atto costitutivo e nell'allegato Statuto tutte le modifiche, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione nei Pubblici Registri, ed a ritirare i tre decimi del capitale sociale versati presso la Cassa Rurale di Saone il 22.12.2000, rilasciandone quietanza con esonero da ogni responsabilità per l'Ente ed Ufficio pagatore.

12) Tutte le spese del presente atto sono a carico della società. Esse vengono approssimativamente quantificate in Lire 8.000.000.-

(ottomilioni). I componenti esonerano espressamente me notaio dalla lettura degli allegati A, B, C e D per averne già presa visione e conoscenza. ^{1.} Adde: "e di data 27.12.2000"

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto e dopo averne data lettura ai componenti, e dichiarazione fattami da essi che il medesimo è conforme alla volontà espressami, viene esso sottoscritto unitamente all'allegato A dai signori intervenuti e da me Notaio.

Questo atto dattiloscritto da persona di mia fiducia occupa pagine cinque e quanto fin qui della presente.

Verfanti
Carlo



N.10

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI

del giorno

23 novembre 2000



L'anno duemila, il giorno ventitré del mese di novembre, alle ore diciotto, nella sede dell'Azienda, convocato dal Presidente per oggi, mediante avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito in prima convocazione il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento, in seduta ordinaria.

Sono presenti i Signori:

- ing. Valter Paoli - Presidente,
- sig.ra Oliviera Presari - Membro del Consiglio di Amminis.
- Aldino Galliani - " " "
- Sergio Bertolini - " " "
- Dott. Gian Marco Trentini - Revisore

Assente giustificato:

- Antonio Giovanelli - " " "
- Funge da segretario il Direttore dell'Azienda per.ind. Rolando Cazzolli.

Il Presidente, constatata la presenza della maggioranza dei convocati, previa lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente, dichiara aperta la seduta e sottopone all'esame ed alla trattazione il seguente ordine

del giorno:

1) GIUDICARIE GAS S.P.A.

Costituzione e partecipazione alla nuova società per la distribuzione del gas metano.

Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione

PRESO ATTO

- che il piano energetico provinciale ha esteso l'area di metanizzazione dalla Valle del Chiese fino alla "Busa di Tione";
- che il Consiglio Comunale di Tione, sentiti i pareri dalla Regione Trentino Alto Adige e della Provincia Autonoma di Trento, ha deliberato in data 18 luglio 2000 la modifica dello statuto dell'A.S.M. per permettere alla stessa di partecipare o costituire società di capitali al posto del Comune per la gestione di altri servizi;
- dei contatti stabiliti con Valgas anche dalle precedenti amministrazioni;
- della possibilità di costituire una società tra Valgas, A.S.M. ed i Comuni delle Giudicarie da Pieve di Bono sino a Carisolo;

PRESA VISIONE

- del piano industriale elaborato da Valgas S.p.A. e dalla A.S.M. di Tione;
- della bozza di statuto della Giudicarie Gas S.p.A.;





- della bozza dei patti parasociali con convenzione tra A.S.M. Tione e Valgas S.p.A.;
- dei sopracitati pareri;

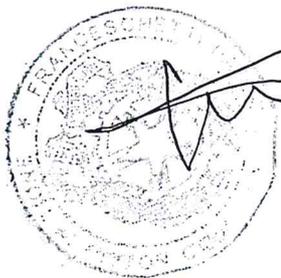
VALUTATO CHE

- il piano industriale prevede la costruzione di un Feeder in Media Pressione da Pieve di Bono a Tione, con la possibilità di trasformazione dello stesso in Alta Pressione per la metanizzazione della Valle Rendena e le varie reti di distribuzione nei Comuni con un trend di realizzazione che prevede l'ultimazione dei lavori in sei anni e con un investimento previsto di 10.052 milioni di cui 4.425 finanziabili dalla P.A.T.;
- viste le favorevoli condizioni offerte da Valgas in merito al vettoriamento sulle reti di loro proprietà;

Sentito il parere consultivo del Direttore e dopo ampia ed articolata discussione

DELIBERA

1. di approvare la bozza di Statuto della Giudicarie Gas S.p.A e i patti parasociali con convenzione tra A.S.M. Tione e Valgas;
2. di autorizzare il Direttore, legale rappresentante dell'Azienda, a sottoscrivere la convenzione, nonché l'atto costitutivo della Giudicarie Gas S.p.A., che avrà sede in Tione di Trento e capitale sociale di Euro 100.000;





N.11

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI

del giorno

27 dicembre 2000

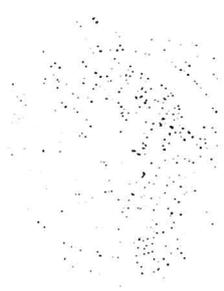
L'anno duemila, il giorno ventisette del mese di dicembre, alle ore quattordici, nella sede dell'Azienda, convocato dal Presidente per oggi, mediante avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito in prima convocazione il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento, in seduta ordinaria.

Sono presenti i Signori:

- ing. Valter Paoli - Presidente,
- sig.ra Oliviera Presari - Membro del Consiglio di Amminis.
- Aldino Galliani - " " "
- Sergio Bertolini - " " "
- Antonio Giovanelli - " " "

- Essendo per motivi di salute impossibilitato a partecipare alla riunione il Direttore dell'Azienda per.ind. Rolando Cazzolli, funge da Segretario l'impiegata Alberti Franca, quale sostituto incaricato dal Direttore stesso con lettera del 18.12.2000.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i convocati, previa lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente, dichiara aperta la seduta e sottopone

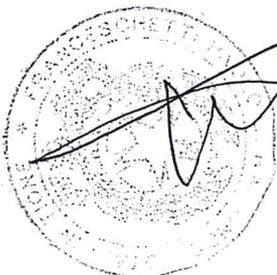


ESTRATTO DA LIBRO DI COMMERCIO

N. 61.311 di Repertorio.

Certifico io sottoscritto dott. Paolo Franceschetti
Notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili
Riuniti di Trento e Rovereto con residenza in
Tione, la presente copia in conformità alle
corrispondenti parti dell'originale verbale
esistente alle pagine 84, 85 e 86 del Libro Verbali
delle Deliberazioni della Società "AZIENDA SERVIZI
MUNICIPALIZZATI DI TIONE DI TRENTO" con sede in
Tione di Trento, Via del Foro n. 3, libro
regolarmente tenuto a norma di Legge.

Tione di Trento, lì Ventisette Dicembre Duemila.



Oggi mercoledì 22 novembre 2000, alle ore 17.00, si è riunito presso la sede sociale di via Reverberi 2 in Nozza di Vestone il CdA della società.

Oltre al Presidente ing. Carlo Gorio ed all'Amministratore Delegato ing. Lino Pasquale Gavi sono presenti i consiglieri dr. Bruno Barzellotti, sig.a Marina Corradini, dr. Gianantonio Girelli, prof. Luigi Bianchi, sig. Gaetano Mora ed ing. Renzo Capra.

Assente giustificato il consigliere Egidio Papetti. Sono inoltre presenti i componenti del collegio sindacale: ragg. Giovanna Bollani e Gianlorenzo Richiedei, mentre ha giustificata l'assenza il Presidente del collegio dr. Giosuè Nicoletti. Verbalizza il segretario, dr. Gualtiero Muchetti.

Constatata la presenza di otto componenti su nove del CdA nonché la regolarità della convocazione, il Presidente dà inizio alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1) APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA

Viene data lettura del verbale della seduta del CdA svoltasi il 28 luglio u.s.

Il verbale viene approvato senza osservazioni.

2) COSTITUZIONE NUOVA S.P.A "GIUDICARIE GAS"

Con riferimento alle precedenti discussioni - ultima delle quali il 28 luglio ultimo scorso - sull'argomento in oggetto, il Presidente riferisce che si sono concluse le trattative con l'ASM di Tione e gli enti locali dell'Alta Valgiudicarie finalizzate a dar vita ad una società destinata a metanizzare la conca di Tione ed i comuni limitrofi.

Sono stati predisposti allo scopo i seguenti documenti:

1) Convenzione e Patti Parasociali tra l'ASM di Tione e la società

IL PRESIDENTE
Carlo Gorio

IL SEGRETARIO
Gualtiero Muchetti

Verbale seduta Consiglio di Amministrazione del

22 NOV. 2000

Gli risponde l'ing. Gorio facendo presente come l'investimento di Valgas nell'operazione sarà - ad aumento del capitale avvenuto - di 800 ML che comporterà un introito annuo a regime di circa 180 ML (oltre il 20%) per il solo vettoriamento del gas.

L'ing. Gavi segnala che le risorse previste per Valgas nel futuro saranno sufficienti anche per sopperire alle necessità di outsourcing a favore della Giudicarie S.p.a.

L'ing. Capra fa presente come senza il consistente contributo a fondo perduto della provincia autonoma di Trento l'iniziativa non sarebbe possibile: prende atto che questo è stato puntualizzato in convenzione.

Comunica inoltre che sono in fase avanzata le trattative di ASM per assicurare la fornitura di 3 Miliardi di m3 di gas ed, all'interno di tale quantitativo, sarebbe così assicurato l'approvvigionamento sia per Valgas che per la nuova società.

Quanto alla indicazione dei componenti di designazione Valgas negli organismi della nuova società, il consigliere Barzellotti fa presente come, soprattutto nella fase iniziale, sia opportuna l'indicazione di tecnici e pertanto propone per il Consiglio d'Amministrazione i nominativi degli ingegneri Gorio e Gavi.

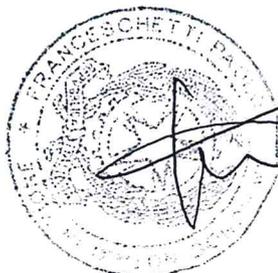
Quanto sopra nell'ipotesi che il socio ASM di Tione adotti lo stesso criterio.

Diversamente le indicazioni verranno effettuate dal Presidente ing. Gorio sentiti i consiglieri ing. Capra e dr. Girelli.

Tutto ciò premesso, il Consiglio d'Amministrazione all'unanimità:

D E L I B E R A

- 1) di approvare la costituzione della nuova società denominata "Giudicarie gas S.p.A"
- 2) di approvare, conseguentemente, i documenti in atti e costituiti, oltre che dal piano industriale, dalla convenzione con i



IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Girelli

22 NOV. 2000

Verbale seduta Consiglio di Amministrazione del

- Patti Parasociali tra la società e l'ASM di Tione e dallo statuto della nuova società dando pieno mandato al Presidente e/o all'Amministratore Delegato di sottoscriverli apportandovi le eventuali variazioni che si rendessero necessarie
- 3) di indicare gli ingegneri Gorio e Gavi quali componenti del primo C.d.A della suddetta società
 - 4) di delegare il Presidente, sentiti i consiglieri ing. Capra e dr. Girelli, ad indicare il componente di competenza Valgas nel collegio sindacale della nuova società
 - 5) di delegare altresì il Presidente a variare l'indicazione, di cui al precedente punto 3), ove ciò si rendesse opportuno, come da premessa
 - 6) di conferire al Presidente tutti i poteri necessari per la costituzione della nuova Società e per sottoscrivere i documenti e gli atti conseguenti

3) BUDGET ANNO 2001

Il Presidente, ing. Gorio, illustra il budget della società per l'anno 2001 che viene di seguito integralmente riportato e che prevede Investimenti per 11.772 ML, Ricavi per 60.596 ML, Costi per 54.964 ML, Ammortamenti e Svalutazioni per 5.350 ML, ed un risultato finale di 283 ML al lordo delle imposte e di 144 ML al netto.

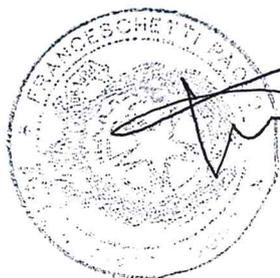
Fa inoltre presente come, rispetto all'anno precedente sia prevista una riduzione del margine di contribuzione del servizio gas in relazione alle nuove disposizioni dell'Autorità ed alla liberalizzazione del settore.

Per quanto riguarda gli investimenti, quelli nel settore degli acquedotti, anche in seguito a precedente raccomandazione del Consiglio d'Amministrazione, sono previsti in equilibrio come prevedono le nuove convenzioni tipo a suo tempo approvate dal Consiglio d'Amministrazione.

Si tratta di una correzione di tendenza rispetto al passato,

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



Egr. / Spett.le
GIUDICARIE GAS SPA
VIA DEL FORO, 3 TIONE DI TRENTO

Con riferimento al deposito al deposito dei tre decimi di capitale sociale da Voi effettuato in data 22.12.2000 per la società costituenda GIUDICARIE GAS SPA

giusta ricevuta riportata a tergo, Vi riportiamo di seguito, per opportuna conferma, le disposizioni regolanti il servizio, da Voi sottoscritte per accettazione all'atto del versamento. Distinti saluti.

SAONE
22.12.2000
CASSA RURALE DI SAONE (TN)
Banca di Credito Cooperativo SCARL
Iscr. Trib. n. 1245 Vol. VI Cod. Azienda n. 8232-1
(timbro e firma Cassa Rurale)

ART. 1
NORME CONCERNENTI LE MODALITÀ DI RIMBORSO DEL VERSAMENTO DEI TRE DECIMI LEGALI DEL CAPITALE DELLE SOCIETÀ COSTITUENDE EX ART. 2329 COD. CIV.

ART. 2
Ai fini della restituzione delle somme depositate - che avviene mediante accreditamento su un conto intestato a - gli aventi diritto o attraverso emissione di assegno circolare intrasferibile all'ordine degli stessi - alla Cassa Rurale deve essere presentata in ogni caso la ricevuta di versamento oppure copia autentica dell'atto costitutivo della società, ove la ricevuta stessa risulta allegata in originale a tale atto.
Nel caso in cui non siano in grado di presentare la ricevuta, gli aventi diritto alla restituzione del deposito devono sottoscrivere una dichiarazione che, indicando i motivi della mancata presentazione (distruzione, smarrimento o sottrazione), manlevi la Cassa Rurale da ogni eventuale danno che possa derivare a qualunque titolo per aver restituito il deposito senza presentazione della ricevuta.

ART. 3
In caso di avvenuta restituzione della società, deve altresì essere prodotto certificato dalla Cancelleria del Tribunale nella cui circoscrizione trovasti la sede sociale - rilasciato in data recente e comunque non anteriore ad un mese - attestante che la società è stata iscritta e si trova nel pieno e libero possesso dei suoi diritti; da tale certificato devono altresì risultare le generalità complete degli amministratori in carica che hanno la rappresentanza della società, precisando se a firma congiunta o disgiunta.
Dovrà inoltre prodursi ogni altra documentazione che la Cassa Rurale a suo insindacabile giudizio ritenesse di richiedere.

ART. 4
In caso di mancata costituzione della società, deve altresì essere prodotto certificato della Cancelleria del Tribunale competente - rilasciato in data recente e comunque non anteriore ad un mese - attestante che non è stato iscritto né depositato alcun atto relativo alla società che si doveva costituire.

ART. 5
In caso di regolare restituzione della società, i soggetti legittimati a chiedere la restituzione delle somme sono gli amministratori in carica che hanno la rappresentanza della società stessa. In caso di mancata costituzione, i soggetti legittimati a chiedere la restituzione delle somme sono i sottoscrittori, decorso un anno dalla data del deposito.

ART. 6
In caso di mancata costituzione della società, il rimborso viene effettuato agli aventi diritto congiuntamente e solo in casi eccezionali la Cassa Rurale si riserva la facoltà di consentire pro-quota ai singoli sottoscrittori. E del pari facoltà della Cassa Rurale restituire le somme prima del decorso dell'anno del versamento, tranne che nel caso di rimborso pro quota, e comunque dietro presentazione, ad integrazione della documentazione di cui al precedente art. 4, di una dichiarazione di tutti i sottoscrittori, con la quale gli stessi dichiarano di rinunciare alla costituzione della società.



STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE – DURATA

ART. 1

É costituita una società per azioni sotto la denominazione:
“GIUDICARIE GAS S.p.A.”

ART. 2

La società ha sede legale in Tione (TN), Via del Foro n. 3

Con deliberazioni assunte dall'Assemblea degli azionisti, si potranno costituire e sopprimere sedi secondarie, sia in Italia che all'estero, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire e sopprimere in Italia: agenzie, rappresentanze, recapiti e uffici amministrativi.

ART. 3

La società ha per oggetto:

- a) l'attività di importazione, acquisto, vendita, distribuzione, stoccaggio, imbottigliamento in Italia ed all'estero di ogni tipo di gas naturale e non, secondo quanto previsto dalla legge, di petrolio e suoi derivati dalla distillazione (o da altro procedimento) dello stesso, catrami, bitumi, ecc., nonché la costruzione di serbatoi, reti di distribuzione, anche sotterranee, stabilimenti di imbottigliamento, trattamento, stoccaggio e distribuzione;
- b) produzione e distribuzione di calore per usi civili e industriali e gestione per conto terzi di centrali termiche, caldaie e di impianti di riscaldamento, condizionamento e simili;

Il Presidente, entro dieci giorni, comunica a mezzo di lettera raccomandata a.r. , tali elementi agli altri azionisti, così come risultanti dal libro soci.

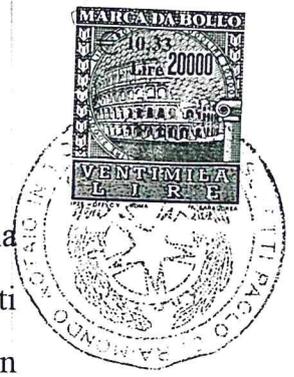
Il diritto di prelazione va esercitato per la totalità delle azioni, buoni frazionari, obbligazioni convertibili, warrants, diritti di opzione, buoni di assegnazione, nuda proprietà o altro diritto reale di godimento sulle azioni entro sessanta giorni dal ricevimento di detta comunicazione, mediante lettera raccomandata a.r. indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione; con la medesima comunicazione deve essere espresso il consenso o il dissenso al prezzo richiesto.

Trascorso il termine di sessanta giorni per l'esercizio del diritto di prelazione senza che nessuno l'abbia esercitato, il socio può procedere al trasferimento alle condizioni già comunicate, entro i successivi novanta giorni, spirati i quali la procedura di cui al presente articolo deve essere ripetuta e ne devono essere nuovamente rispettati tutti i termini.

Qualora vi sia consenso sul prezzo richiesto dal cedente, il trasferimento è perfezionato senza ritardo.

Qualora invece non vi sia consenso sul prezzo richiesto dal cedente, il prezzo sarà determinato, per ognuna di tali cessioni, da un collegio arbitrale, che procederà nel termine di centoventi giorni a decorrere dalla data di costituzione dello stesso; il suddetto termine di sessanta giorni per l'esercizio del diritto di prelazione sarà sospeso a decorrere dalla comunicazione di dissenso da parte del singolo acquirente fino alla data di determinazione del prezzo da parte del collegio arbitrale.





Il collegio sarà composto da tre arbitratori irrituali di equità: ciascuna delle parti nominerà un arbitratore; gli arbitratori così nominati nomineranno a loro volta, di comune accordo, il terzo membro con funzioni di presidente; in difetto di accordo il presidente del Tribunale di Trento nominerà il terzo arbitratore.

La costituzione del collegio sarà richiesta dalla parte interessata con lettera raccomandata diretta all'altra contenente l'indicazione dell'arbitratore.

L'altra parte avrà venti giorni di tempo per indicare, nella stessa forma, il proprio arbitratore; trascorso inutilmente tale termine la parte interessata potrà richiedere che l'arbitratore dell'altra parte venga designato dal presidente del Tribunale di Trento.

Nello stesso modo si procederà per l'eventuale sostituzione degli arbitratori.

Le deliberazioni degli arbitratori potranno essere prese a maggioranza e saranno per le parti definitive e vincolanti come manifestazioni della loro stessa volontà, esclusa ovviamente qualunque formalità di deposito.

Gli arbitratori dovranno inoltre deliberare in merito all'onere delle spese relative all'arbitrato.

Se gli azionisti interessati all'acquisto sono più di uno, si farà luogo, ove del caso, al riparto fra essi in proporzione della loro partecipazione azionaria.

Le alienazioni effettuate in violazione del diritto di prelazione non avranno effetto nei confronti della società e, quindi, non potranno essere annotate sul libro dei soci.

quando vi partecipano la totalità del capitale sociale, tutti gli amministratori in carica e i Sindaci.

Tuttavia in tale ipotesi ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione ed impedire ogni decisione sugli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

I soci possono farsi rappresentare nell'assemblea da loro mandatari muniti di delega scritta, con le formalità e nei limiti di cui all'art. 2372 del C.C. La regolarità della delega sarà accertata dal Presidente dell'assemblea.

ART. 12

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di sua assenza o di impedimento, dal Vice Presidente, qualora eletto, o da persona eletta dall'assemblea.

Il Presidente dell'assemblea è assistito da un segretario da lui scelto anche al di fuori dei soci, a meno che il verbale debba essere redatto da un Notaio ai sensi di legge.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese di norma a voto palese per alzata di mano.

ART. 13

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale o, qualora particolari esigenze attestate dall'organo amministrativo lo richiedano, entro sei mesi da detta chiusura, per le deliberazioni previste dall'art. 2364 del C.C.

L'assemblea dei soci è inoltre convocata ogni qualvolta l'organo Amministrativo lo ritenga necessario.



ART. 14

Per le maggioranze di costituzione e di deliberazione dell'assemblea ordinaria di prima e di seconda convocazione, si fa riferimento alle disposizioni di legge. Per le deliberazioni dell'assemblea straordinaria è richiesto in prima e in seconda convocazione il voto favorevole della maggioranza di due terzi.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

ART. 15

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, anche non soci. La nomina degli amministratori, la determinazione dei loro compensi, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'art. 2389, secondo comma, del C.C. e la durata del loro incarico fino a un massimo di tre anni e fatto comunque salvo il successivo articolo 17 spettano all'assemblea.

Agli Amministratori spetta, in ogni caso, il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Fatta salva una diversa procedura assunta dall'assemblea a unanimità, la nomina avverrà nel modo seguente:

ogni azione dà diritto a esprimere un voto per la nomina di un solo consigliere. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti e in caso di parità prevarrà l'anzianità di età.



ART. 20

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare uno o più Direttori e Procuratori, determinandone i poteri. Questi agiranno sotto la direzione del consigliere delegato.

TITOLO V

COLLEGIO SINDACALE

ART. 21

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti.

Tra i nominati, l'assemblea designerà il Presidente.

Il compenso dei sindaci è determinato dall'assemblea o, in mancanza, dalle tariffe professionali.

TITOLO VI

BILANCIO – UTILI

ART. 22

L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

ART. 23

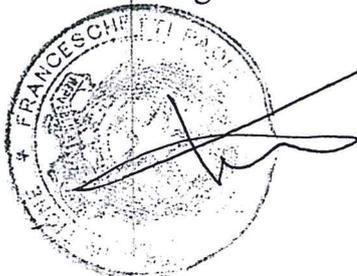
Gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino al limite previsto dalla legge, sono destinati secondo le determinazioni dell'assemblea.

TITOLO VII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

ART. 24

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società l'assemblea determinerà le modalità della



liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri,
ferma l'osservanza delle norme inderogabili di legge.

TITOLO VIII

VARIE

ART. 25

Fatta salva la clausola di arbitraggio di cui al precedente art. 7, tutte le
altre controversie fra soci o aventi causa e società o amministratori o
liquidatori relative all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del
presente rapporto sociale saranno demandate alla giustizia ordinaria.

ART. 26

Per tutto quanto non forma oggetto specifico del presente statuto, si fa
rinvio espresso alle disposizioni di legge in materia.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATO
A NORMA DI LEGGE RILASCIATA

ADDI' 08 GENNAIO 2001



